



COMUNICATO STAMPA

Domenica 17 agosto 2025 – Ore 13:00

Papa Leone XIV a Borgo Laudato si' condivide il suo primo pranzo con i poveri della Diocesi di Albano

CITTÀ DEL VATICANO – Domenica 17 agosto 2025 alle ore 13:00, a Borgo Laudato si', nei Giardini delle Ville Pontificie di Castel Gandolfo, Papa Leone XIV condividerà il pranzo con i poveri della Diocesi di Albano. Le pietanze saranno preparate da ristoratori locali e servite da volontari della Caritas diocesana di Albano e da operatori di Borgo Laudato si'. Dopo la celebrazione della prima Messa per la Custodia della Creazione lo scorso 9 luglio, papa Leone torna a Borgo Laudato si' per un momento dal forte significato spirituale: una seconda tappa che riconferma e rafforza l'impegno per l'ecologia integrale nel cammino spirituale della Chiesa.

"Fate questo in memoria di me". Il Vangelo che si fa presenza reale e servizio.

Il pranzo con i poveri è un gesto profondamente evangelico, ispirato all'Ultima Cena quando Gesù non solo celebrò la prima Eucaristia, ma lavò anche i piedi ai suoi discepoli aggiungendo: *"Fate anche voi come ho fatto io"*. Così il Pontefice prolunga la liturgia dell'altare nel gesto concreto del servizio e ricorda al mondo che l'Eucaristia ci conduce sempre verso i più poveri.

"L'amore per l'Eucaristia si traduce nella capacità di riconoscere e servire chi vive ai margini. La mensa del Signore ci spinge ad incontrare le periferie del mondo, dove abitano povertà, solitudine, esclusione. È lì, nel volto di chi chiede ascolto e dignità, che incontriamo davvero il volto di Cristo", ha affermato il Cardinale Fabio Baggio, Direttore Generale di Borgo Laudato si', nel messaggio che accompagna l'iniziativa.

La dottrina sociale della Chiesa come fondamento dell'agire cristiano.

Questo pasto condiviso afferma che la cura del creato non può essere separata dalla nostra fede in Dio e dalla cura per ogni persona, in particolare per chi è scartato, dimenticato o escluso. Come afferma l'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco: "Non ci può essere un'ecologia autentica senza giustizia sociale" (LS 49). E già nella *Rerum Novarum*, Leone XIII ricordava che "la carità cristiana deve accompagnare sempre la giustizia, completandola e superandola" (RN 36). In questo orizzonte, l'iniziativa di papa Leone XIV, che si radica nella Dottrina Sociale della Chiesa, assume un valore profetico: in un mondo segnato da individualismo e indifferenza, è un invito a un amore che si traduce in gesti concreti e in un servizio senza riserve. Come sottolinea il vescovo di Albano, Mons. Vincenzo Viva: *"È solo dall'Eucaristia che nasce il nostro desiderio di servire. È solo nel servizio che l'Eucaristia diventa pienamente viva"*.

Borgo Laudato si': il sogno profetico di papa Francesco che prende forma.

Mentre Borgo Laudato si' si prepara, nelle prossime settimane, all'inaugurazione ufficiale da parte di papa Leone XIV, le sue porte si aprono prima di tutto ai poveri. Sono loro gli ospiti d'onore di questo progetto nato dal sogno profetico di papa Francesco, che ha voluto creare nello Stato Vaticano uno spazio in cui i principi di ecologia integrale e giustizia sociale radicati nella fede, contenuti nell'Enciclica *Laudato si'* possano trovare applicazione concreta e condivisa.

Come sottolinea don Manuel Dorantes, direttore amministrativo gestionale di Borgo Laudato si': *"L'ospitalità evangelica comincia dai poveri. Prima dei discorsi, prima dei programmi, prima delle inaugurazioni, c'è l'abbraccio di Cristo che si fa cibo e condivisione concreta"*.

Ufficio Stampa Diocesi di Albano

Per informazioni: don Alessandro Paone – comunicazioni@diocesidialbano.it

PRESS RELEASE

Sunday, August 17, 2025 – 1:00 PM

Pope Leo XIV Shares His First Meal with the Poor of the Diocese of Albano at Borgo Laudato si'

VATICAN CITY – On Sunday, August 17, 2025, at 1:00 PM, Pope Leo XIV will share a festive lunch with the poor of the Diocese of Albano at *Borgo Laudato Si'*, located in the gardens of the Pontifical Villas in Castel Gandolfo. Local restaurateurs will prepare the meal, which will be served by volunteers from the diocesan branch of Caritas and staff of Borgo Laudato si'.

Following the celebration of the first *Mass for the Care of Creation* on July 9, Pope Leo returns to Borgo Laudato si' for a moment of profound spiritual significance. This visit marks a second step in reinforcing the Church's commitment to *integral ecology* as part of its spiritual journey.

“Do this in memory of me.” The Gospel becomes real presence and service.

Sharing a meal with the poor is a deeply Gospel-centered act, inspired by the Last Supper, where Jesus not only celebrated the first Eucharist but also washed the feet of His disciples, telling them: *“Do as I have done for you.”* In this spirit, the Pope extends the liturgy of the altar into the tangible act of service, reminding the world that the Eucharist always leads us to the most vulnerable.

“Love for the Eucharist is expressed through our ability to recognize and serve those living on the margins. The Lord’s table compels us to go out to the peripheries—places marked by poverty, loneliness, and exclusion. It is there, in the face of those seeking dignity and a listening ear, that we truly encounter the face of Christ,” said Cardinal Fabio Baggio, Director General of Borgo Laudato si', in a message accompanying the initiative.

Catholic Social Teaching as the Foundation of Christian Action

This shared meal affirms that caring for creation cannot be separated from our faith in God and caring for each person—especially those who are forgotten, excluded, or discarded. As Pope Francis writes in *Laudato Si'*: *“There can be no genuine ecology without social justice”* (LS 49). Long before that, Pope Leo XIII reminded us in *Rerum Novarum*: *“Christian charity must always accompany justice, completing and surpassing it”* (RN 36).

Seen in this light, Pope Leo XIV's initiative, deeply rooted in Catholic Social Teaching, takes on a prophetic dimension. In a world marked by individualism and indifference, it stands as an invitation to love made visible through concrete action and wholehearted service. As Bishop Vincenzo Viva of Albano stated: *“Our desire to serve is born from the Eucharist. And only through service does the Eucharist become fully alive.”*

Borgo Laudato Si': Pope Francis's Prophetic Dream Takes Shape

As *Borgo Laudato si'* prepares for its official inauguration in the coming weeks by Pope Leo XIV, its doors are already opening—first and foremost to the poor. They are the honored guests of a project born from Pope Francis's prophetic dream: to create within Vatican territory a space where the principles of *integral ecology* and *social justice*, rooted in *faith* as laid out in *Laudato si'*, are lived out in a tangible, shared way.

As Fr. Manuel Dorantes, Management Director of Borgo Laudato si', emphasized: *“Gospel hospitality begins with the poor. Before speeches, before plans, before inaugurations, there is the embrace of Christ made real through food and concrete sharing.”*

Press Office of the Diocese of Albano

For more information: Fr. Alessandro Paone – comunicazioni@diocesidialbano.it

COMUNICADO DE PRENSA

Domingo 17 de agosto de 2025 – 13:00 h

El Papa León XIV comparte su primera comida con los pobres de la Diócesis de Albano en Borgo Laudato si'

CIUDAD DEL VATICANO – El domingo 17 de agosto de 2025, a las 13:00 h, el Papa León XIV compartirá un almuerzo festivo con los pobres de la Diócesis de Albano en *Borgo Laudato si'*, ubicado en los jardines de las Villas Pontificias en Castel Gandolfo. La comida será preparada por restaurantes locales y servida por voluntarios de la rama diocesana de Cáritas y por el personal de Borgo Laudato si'.

Tras la celebración de la primera *Misa por el Cuidado de la Creación* el pasado 9 de julio, el Papa León regresa a Borgo Laudato si' para un momento de profundo significado espiritual. Esta visita representa un segundo paso en el fortalecimiento del compromiso de la Iglesia con la ecología integral como parte de su camino espiritual.

“Hagan esto en memoria mía.” El Evangelio se convierte en presencia real y servicio.

Compartir una comida con los pobres es un gesto profundamente evangélico, inspirado en la Última Cena, donde Jesús no solo celebró la primera Eucaristía, sino que también lavó los pies de sus discípulos, diciéndoles: *“Hagan ustedes lo mismo que yo he hecho con ustedes.”*

En este espíritu, el Papa prolonga la liturgia del altar en el acto concreto del servicio, recordando al mundo que la Eucaristía siempre nos conduce hacia los más vulnerables.

“El amor a la Eucaristía se expresa en nuestra capacidad de reconocer y servir a quienes viven en los márgenes. La mesa del Señor nos impulsa a salir a las periferias —lugares marcados por la pobreza, la soledad y la exclusión. Es allí, en el rostro de quien busca dignidad y escucha, donde realmente encontramos el rostro de Cristo”, dijo el Cardenal Fabio Baggio, Director General del Borgo Laudato si', en el mensaje que acompaña esta iniciativa.

La Doctrina Social de la Iglesia como fundamento de la acción cristiana

Este almuerzo compartido afirma que el cuidado de la creación no puede separarse de nuestra fe en Dios ni del cuidado de cada persona —especialmente de quienes han sido olvidados, excluidos o descartados. Como escribe el Papa Francisco en *Laudato si'*: *“No puede haber una ecología auténtica sin justicia social”* (LS 49). Mucho antes, el Papa León XIII ya recordaba en *Rerum Novarum*: *“La caridad cristiana debe acompañar siempre a la justicia, completándola y superándola”* (RN 36).

Desde esta perspectiva, la iniciativa del Papa León XIV, profundamente arraigada en la Doctrina Social de la Iglesia, adquiere un valor profético. En un mundo marcado por el individualismo y la indiferencia, es una invitación a un amor que se hace visible mediante acciones concretas y un servicio generoso. Como afirmó Mons. Vincenzo Viva, obispo de Albano: *“Nuestro deseo de servir nace de la Eucaristía. Y solo en el servicio, la Eucaristía cobra plena vida.”*

Borgo Laudato si': el sueño profético del Papa Francisco toma forma

Mientras el Borgo Laudato si' se prepara para su inauguración oficial en las próximas semanas por parte del Papa León XIV, sus puertas ya se están abriendo —ante todo a los pobres. Ellos son los invitados de honor de un proyecto nacido del sueño profético del Papa Francisco: crear, dentro del territorio vaticano, un espacio donde los principios de ecología integral y justicia social, arraigados en la fe y expresados en *Laudato si'*, puedan vivirse de manera concreta y compartida.

Como destacó el Padre Manuel Dorantes, Director Administrativo del Borgo Laudato si': *“La hospitalidad evangélica comienza por los pobres. Antes que los discursos, antes que los programas, antes que las inauguraciones, está el abrazo de Cristo que se hace alimento y convivio concreto.”*

Oficina de Prensa de la Diócesis de Albano.

Para más información: P. Alessandro Paone – comunicazioni@diocesidialbano.it